

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 31 ottobre 2023, n. 20.

Disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento. Modificazioni alla legge regionale 24 agosto 1982, n. 59 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento).

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge :

Art. 1
(*Oggetto e finalità*)

1. La presente legge reca disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento in coerenza con quanto disposto dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), dalla direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e dal programma di tutela e uso delle acque.

Art. 2
(*Modificazioni alla legge regionale 24 agosto 1982, n. 59*)

1. Il primo comma dell'articolo 4 della legge regionale 24 agosto 1982, n. 59 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento), è sostituito dal seguente:

«1. Gli scarichi degli impianti di depurazione con potenzialità maggiore o uguale a 2000 abitanti equivalenti (a.e.) devono essere compresi nei limiti di accettabilità previsti dall'Allegato 5 alla parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale).».

2. Dopo il comma 1 dell'articolo 4 della l.r. 59/1982, come sostituito dal comma 1, è inserito il seguente:

«1bis. Gli scarichi degli impianti di depurazione con potenzialità minore a 2000 a.e. devono essere compresi nei limiti di accettabilità fissati dalle

PREMIÈRE PARTIE

LOIS ET RÈGLEMENTS

Loi régionale n° 20 du 31 octobre 2023,

portant dispositions en matière de protection des eaux contre la pollution et modification de la loi régionale n° 59 du 24 août 1982 (Dispositions pour la protection des eaux contre la pollution).

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}
(*Objet et finalités*)

1. La présente loi fixe des dispositions en matière de protection des eaux contre la pollution, conformément au décret législatif n° 152 du 3 avril 2016 (Dispositions en matière d'environnement), à la directive 2000/60/CE du Parlement européen et du Conseil du 23 octobre 2000 établissant un cadre pour une politique communautaire dans le domaine de l'eau et au programme de protection et d'utilisation des eaux.

Art. 2
(*Modification de la loi régionale n° 59 du 24 août 1982*)

1. Le premier alinéa de l'art. 4 de la loi régionale n° 59 du 24 août 1982 (Dispositions pour la protection des eaux contre la pollution) est remplacé par un alinéa ainsi rédigé :

« 1. Les rejets des installations d'épuration ayant une capacité égale ou supérieure à 2 000 équivalents-habitants (EH) doivent respecter les limites d'acceptabilité visées à l'annexe 5 de la troisième partie du décret législatif n° 152 du 3 avril 2006 (Dispositions en matière d'environnement). ».

2. Après le premier alinéa de l'art. 4 de la LR n° 59/1982, tel qu'il résulte du premier alinéa du présent article, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« 1 bis. Les rejets des installations d'épuration ayant une capacité inférieure à 2 000 équivalents-habitants (EH) doivent respecter les limites d'ac-

tabelle D ed E allegate alla presente legge.”.

3. Dopo il comma 1bis dell'articolo 4 della l.r. 59/1982, come introdotto dal comma 2, è inserito il seguente:

“1ter. Le determinazioni analitiche, con riferimento agli scarichi di cui ai commi 1 e 1bis, devono essere effettuate con le metodologie di cui all'Allegato 5 alla parte terza del d.lgs. 152/2006.”.

4. Al comma 1 dell'articolo 9 della l.r. 59/1982, dopo le parole: “preventivamente autorizzati,”, sono inserite le seguenti: “dall'autorità competente,”.

5. Dopo il comma 1 dell'articolo 9 della l.r. 59/1982, come modificato dal comma 4, è inserito il seguente:

“1bis. La Giunta regionale, con propria deliberazione:

- a) detta una specifica disciplina per gli scarichi di reti fognarie provenienti da agglomerati a forte fluttuazione stagionale degli abitanti, ai sensi dell'articolo 105, comma 5, del d.lgs. 152/2006;
- b) disciplina le fasi di autorizzazione provvisoria agli scarichi degli impianti di depurazione delle acque reflue per il tempo necessario al loro avvio oppure, se già in esercizio, allo svolgimento di interventi, sugli impianti o sulle infrastrutture a essi connesse, finalizzati all'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea, ovvero al potenziamento funzionale, alla ristrutturazione o alla dismissione, ai sensi dell'articolo 124, comma 6, del d.lgs. 152/2006;
- c) disciplina le modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane e di autorizzazione provvisoria necessaria all'avvio dell'impianto anche in caso di realizzazione per lotti funzionali, ai sensi dell'articolo 126, comma 1, del d.lgs. 152/2006.”.

6. Dopo il comma 1bis dell'articolo 9 della l.r. 59/1982, come introdotto dal comma 5, è inserito il seguente:

“1ter. Nelle more della realizzazione degli interventi di cui al comma 1bis, lettera b), l'autorizzazione esistente allo scarico è rinnovabile, in via provvisoria, fino all'ultimazione delle opere.”.

7. Dopo il comma 1ter dell'articolo 9 della l.r. 59/1982,

ceptabilité fixés par les tableaux D et E annexés à la présente loi. ».

3. Après le premier alinéa bis de l'art. 4 de la LR n° 59/1982, tel qu'il a été introduit par le deuxième alinéa du présent article, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« 1 ter. Les tests analytiques, pour ce qui est des rejets visés au premier alinéa et au premier alinéa bis, doivent être effectués suivant les méthodologies visées à l'annexe 5 de la troisième partie du décret législatif n° 152/2006. ». ».

4. Au premier alinéa de l'art. 9 de la LR n° 59/1982, après les mots : « préalablement autorisés », il est inséré les mots : « par l'autorité compétente ».

5. Après le premier alinéa de l'art. 9 de la LR n° 59/1982, tel qu'il a été modifié par le quatrième alinéa du présent article, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« 1 bis. Par une délibération, le Gouvernement régional :

- a) Fixe une réglementation spéciale pour les rejets des réseaux d'égouts provenant des agglomérations caractérisées par une forte fluctuation saisonnière du nombre d'habitants, au sens du cinquième alinéa de l'art. 105 du décret législatif n° 152/2006 ;
- b) Réglemente les phases de la procédure relative à l'autorisation provisoire d'écoulement des rejets des installations d'épuration des eaux usées pour le temps nécessaire à la mise en route de celles-ci ou, si elles fonctionnent déjà, à la réalisation, sur les installations ou les infrastructures accessoires, d'actions qui visent à l'accomplissement des obligations découlant de l'appartenance de l'Italie à l'Union européenne, ou bien au renforcement du fonctionnement, à la restructuration ou à la désaffectation desdites installations, au sens du sixième alinéa de l'art. 124 du décret législatif n° 152/2006 ;
- c) Réglemente les modalités d'approbation des projets relatifs aux installations de traitement des eaux usées urbaines, ainsi que les modalités d'autorisation provisoire nécessaire aux fins de la mise en route de celles-ci, même en cas de réalisation par tranches, au sens du premier alinéa de l'art. 126 du décret législatif n° 152/2006. ».

6. Après le premier alinéa bis de l'art. 9 de la LR n° 59/1982, tel qu'il a été introduit par le cinquième alinéa du présent article, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« 1 ter. Dans l'attente de la réalisation des actions visées à la lettre b) du premier alinéa bis, l'autorisation d'écoulement de rejets en cours de validité peut être renouvelée, à titre provisoire, jusqu'à l'achèvement des travaux. ».

7. Après le premier alinéa ter de l'art. 9 de la LR n° 59/1982,

come introdotto dal comma 6, è inserito il seguente:

- “1quater. Ai sensi dell’articolo 101, comma 1, del d.lgs. 152/2006, l’autorizzazione può in ogni caso stabilire specifiche deroghe ai suddetti limiti e idonee prescrizioni per i periodi di avviamento e di arresto, e per l’eventualità di guasti, nonché per gli ulteriori periodi transitori necessari per il ritorno alle condizioni di regime.”.
8. Al primo paragrafo della tabella D allegata alla l.r. 59/1982, le parole: “popolazione residente non superiore a 1.000 abitanti e con punte stagionali di popolazione servita non superiore a 3.000 abitanti (dovendo le due condizioni essere contemporaneamente rispettate)” sono sostituite dalle seguenti: “popolazione servita non superiore a 2.000 a.e.”.
9. Al primo paragrafo della tabella E allegata alla l.r. 59/1982, le parole: “popolazione residente” sono sostituite dalle seguenti: “popolazione servita”.
10. Al primo paragrafo della tabella F allegata alla l.r. 59/1982, le parole: “popolazione residente” sono sostituite dalle seguenti: “popolazione servita”.
11. Le tabelle A e C allegate alla l.r. 59/1982 sono abrogate e sostituite dalle tabelle dell’Allegato 5 alla parte terza del d.lgs. 152/2006.

Art. 3
(Disposizioni transitorie)

1. In sede di prima applicazione, la deliberazione di cui all’articolo 9, comma 1bis, della l.r. 59/1982, come introdotto dall’articolo 2, comma 5, è adottata entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.
2. Al fine di garantire l’adeguamento degli impianti già esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge a quanto previsto dall’articolo 4, comma 1, della l.r. 59/1982, come sostituito dall’articolo 2, comma 1, garantendo l’adempimento, ai sensi dell’articolo 124, comma 6, del d.lgs. 152/2006, degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea, l’ente di governo d’ambito (EGA) del servizio idrico integrato di cui all’articolo 5, comma 1, della legge regionale 30 maggio 2022, n. 7 (Nuova disciplina dell’organizzazione del servizio idrico integrato. Modificazioni alla legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, alla legge regionale 30 marzo 2015, n. 4, e alla legge regionale 22 dicembre 2021, n. 35), a seguito dell’adozione della deliberazione di cui al comma 1 e in ogni caso entro e non oltre il 31 dicembre 2024, aggiorna il programma degli interventi contenuti nel piano d’ambito di cui all’articolo 149 del d.lgs. 152/2006, individuando gli interventi necessari sugli impianti medesimi o sulle infrastrutture a essi connesse, e trasmette il relativo atto integrativo alla struttura

tel qu’il a été introduit par le sixième alinéa du présent article, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

- « 1 quater. Au sens au premier alinéa de l’art. 101 du décret législatif n° 152/2006, l’autorisation peut, en tout état de cause, prévoir des dérogations spéciales aux limites susmentionnées et des prescriptions adéquates pour les périodes de mise en route ou d’arrêt des installations ou pour les éventuelles pannes, ainsi que pour les périodes transitoires nécessaires aux fins du retour au fonctionnement à plein régime. ».
8. Au premier paragraphe du tableau D annexé à la LR n° 59/1982, les mots : « les collectivités de 1 000 habitants au plus avec une affluence saisonnière n’excédant pas les 3 000 personnes (les deux conditions devant être respectées simultanément) » sont remplacés par les mots : « une population desservie non supérieure à 2 000 EH ».
9. Au premier paragraphe du tableau E annexé à la LR n° 59/1982, les mots : « population résidente » sont remplacés par les mots : « population desservie ».
10. Au premier paragraphe du tableau F annexé à la LR n° 59/1982, les mots : « population résidente » sont remplacés par les mots : « population desservie ».
11. Les tableaux A et C annexés à la LR n° 59/1982 sont abrogés et remplacés par les tableaux de l’annexe 5 de la troisième partie du décret législatif n° 152/2006.

Art. 3
(Dispositions transitoires)

1. Lors de la première application de la présente loi, la délibération visée au premier alinéa bis de l’art. 9 de la LR n° 59/1982, tel qu’il a été introduit par le cinquième alinéa de l’art. 2 de la présente loi, est adoptée dans les quatre-vingt-dix jours qui suivent la date d’entrée en vigueur de cette dernière.
2. Afin que soient garantis l’adaptation des installations existantes à la date d’entrée en vigueur de la présente loi aux dispositions du premier alinéa de l’art. 4 de la LR n° 59/1982, tel qu’il résulte du premier alinéa de l’art. 2 de la présente loi, ainsi que l’accomplissement, au sens du sixième alinéa de l’art. 124 du décret législatif n° 152/2006, des obligations découlant de l’appartenance de l’Italie à l’Union européenne, l’organisme de gouvernement de ressort (*ente di governo d’ambito – EGA*) du service hydrique intégré visé au premier alinéa de l’art. 5 de la loi régionale n° 7 du 30 mai 2022 (Nouvelle réglementation de l’organisation du service hydrique intégré et modification des lois régionales n° 54 du 7 décembre 1998, n° 4 du 30 mars 2015 et n° 35 du 22 décembre 2021) met à jour – à la suite de l’adoption de la délibération visée au premier alinéa et, en tout état de cause, au plus tard le 31 décembre 2024 – le programme des actions figurant dans le plan de ressort visé à l’art. 149 du décret législatif susmentionné, établit les actions qui s’imposent sur les installations en cause ou sur les infra-

regionale competente in materia di tutela della qualità delle acque.

Art. 4
(Clausola di invarianza finanziaria)

1. La presente legge non comporta oneri a carico del bilancio regionale, né come minori entrate né come nuove o maggiori spese, né con riferimento al bilancio pluriennale in vigore né agli esercizi successivi.

Art. 5
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente modifica di legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Aosta, 31 ottobre 2023

Il Presidente
Renzo TESTOLIN

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 122;

- Di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 1076 del 25/09/2023);
- Presentato al Consiglio regionale in data 27/09/2023;
- Assegnato alla III^a Commissione consiliare permanente in data 29/09/2023;
- Acquisito il parere del Consiglio permanente degli enti locali in data 17/10/2023;
- Acquisito il parere della III^a Commissione consiliare permanente espresso in data 17/10/2023 su nuovo testo e relazione del Consigliere CRETIER;
- Approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 25/10/2023 con deliberazione n. 2866/XVI;
- L'articolo relativo all'urgenza è approvato con la maggioranza prescritta dal terzo comma dell'articolo 31 dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta;
- Trasmesso al Presidente della Regione in data 27/10/2023;

Legge regionale 14 novembre 2023, n. 21.

Riconoscimento dei debiti fuori bilancio della Regione e modificazioni alla legge regionale 2 agosto 2023, n. 12.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

structures accessoires et transmet l'acte complémentaire y afférent à la structure régionale compétente en matière de protection de la qualité des eaux.

Art. 4
(Clause financière)

1. La présente loi n'entraîne aucune dépense à la charge du budget régional, ni en termes de perte de recettes ni en termes de nouvelles dépenses ou de dépenses supplémentaires, et ce, ni au titre du budget pluriannuel en vigueur ni au titre des exercices suivants.

Art. 5
(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente aux termes du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 31 octobre 2023.

Le président,
Renzo TESTOLIN

TRAVAUX PREPARATOIRES

Projet de loi n. 122;

- à l'initiative du Gouvernement Régional (délibération n. 1076 du 25/09/2023);
- présenté au Conseil régional en date du 27/09/2023;
- soumis à la III^e Commission permanente du Conseil en date du 29/09/2023;
- transmis au Conseil permanent des collectivités locales – avis enregistré le 17/10/2023;
- examiné par la III^e Commission permanente du Conseil qui a exprimé son avis en date du 17/10/2023 - nouveau texte de la Commission et rapport du Conseiller CRETIER;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 25/10/2023 délibération n. 2866/XVI;
- l'article concernant l'urgence est approuvé avec la majorité prévue par le troisième alinéa de l'article 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste ;
- transmis au Président de la Région en date du 27/10/2023;

Loi régionale n° 21 du 14 novembre 2023,

portant reconnaissance des dettes hors budget de la Région et modification de la loi régionale n° 12 du 2 août 2023.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

(Riconoscimento dei debiti fuori bilancio della Regione)

1. Ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), è riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione derivanti da sentenze esecutive, elencati nell'allegato B, per un importo complessivo di euro 2.645.
2. Ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, è riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione derivanti da acquisizioni di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, elencati nell'allegato A, per un importo complessivo di euro 3.286,54.
3. Al finanziamento dell'onere di cui ai commi 1 e 2 si provvede mediante l'utilizzo degli stanziamenti già iscritti nel bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2023/2025, nell'anno 2023, per euro 2.645 nella Missione 20 - Programma 01 (Fondo di riserva) e per euro 3.286,54 nei pertinenti capitoli di bilancio come dettagliatamente indicato negli allegati A e B.

Art. 2

(Modificazioni alla legge regionale 2 agosto 2023, n. 12)

1. Alla legge regionale 2 agosto 2023, n. 12 (Secondo provvedimento di assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2023. Variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2023/2025), sono apportate le seguenti modificazioni:
 - a) al comma 1 dell'articolo 66, dopo le parole: "procedura di liquidazione", sono aggiunte, in fine, le seguenti: " , al solo fine di sostenere le spese legali per la difesa nei contenziosi in essere alla data di entrata in vigore della presente legge e il conseguente recupero crediti";
 - b) alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 80, le parole: "euro 12.449.196,55" sono sostituite dalle seguenti: "euro 12.630.310,04";
 - c) all'allegato Q:
 - 1) le parole: "VARIAZIONI 2022" sono sostituite dalle seguenti: "VARIAZIONI 2023";
 - 2) le parole: "VARIAZIONI 2023" sono sostituite dalle seguenti: "VARIAZIONI 2024";
 - 3) le parole: "VARIAZIONI 2024" sono sostituite dalle seguenti: "VARIAZIONI 2025".

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}

(Reconnaissance des dettes hors budget de la Région)

1. Aux termes de la lettre a) du premier alinéa de l'art. 73 du décret législatif n° 118 du 23 juin 2011 (Dispositions en matière d'harmonisation des systèmes comptables et des schémas de budget des Régions, des collectivités locales et de leurs organismes, aux termes des art. 1^{er} et 2 de la loi n° 42 du 5 mai 2009), la légitimité des dettes hors budget de la Région qui dérivent de jugements d'exécution et qui sont énumérées à l'annexe B est reconnue pour un montant global de 2 645 euros.
2. Aux termes de la lettre e) du premier alinéa de l'art. 73 du décret législatif n° 118/2011 la légitimité des dettes hors budget de la Région qui dérivent de l'achat de biens et de services effectué sans que l'engagement de dépenses y afférent ait été pris et qui sont énumérées à l'annexe A est reconnue pour un montant global de 3 286,54 euros.
3. Les dépenses visées aux premier et deuxième alinéas sont financées par les crédits déjà inscrits au budget prévisionnel 2023/2025 de la Région, au titre de 2023, quant à 2 645 euros, dans le cadre de la mission 20, programme 01 (Fonds de réserve), et, quant à 3 286,54 euros, aux chapitres y afférents, comme il est indiqué de manière détaillée dans les annexes A et B.

Art. 2

(Modification de la loi régionale n° 12 du 2 août 2023)

1. La loi régionale n° 12 du 2 août 2023 (Deuxième réajustement du budget prévisionnel 2023 et rectification du budget prévisionnel 2023/2025 de la Région autonome Vallée d'Aoste) subit les modifications ci-après :
 - a) À la fin du premier alinéa de l'art. 66, après les mots : « procédure de liquidation », il est ajouté les mots : « uniquement pour la couverture des frais de défense dans les contentieux en cours à la date d'entrée en vigueur de la présente loi et pour le recouvrement des créances y afférentes », précédés d'une virgule ;
 - b) À la lettre a) du premier alinéa de l'art. 80, le montant : « 12 449 196,55 euros » est remplacé par le montant : « 12 630 310,04 euros » ;
 - c) À l'annexe Q :
 - 1) Les mots : « RECTIFICATIONS 2022 » sont remplacés par les mots : « RECTIFICATIONS 2023 » ;
 - 2) Les mots : « RECTIFICATIONS 2023 » sont remplacés par les mots : « RECTIFICATIONS 2024 » ;
 - 3) Les mots : « RECTIFICATIONS 2024 » sont remplacés par les mots : « RECTIFICATIONS 2025 » .

Art. 3
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Aosta, 14 novembre 2023

Il Presidente
Renzo TESTOLIN

Art. 3
(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente aux termes du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 14 novembre 2023.

Le président,
Renzo TESTOLIN

ALLEGATO A

Debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa - art.73, comma 1, lett. e) D.lgs.118/2011 -

N.	Assessorato	Descrizione della spesa	Importo	Natura della spesa (corrente o investimento)	Creditore	Copertura finanziaria su missione 20 (Fondi e accantonamenti) progr.01 (Fondo di riserva) - anno 2023	Copertura finanziaria con risorse già stanziata in bilancio anno 2023
1	Presidenza della Regione	Pagamento a titolo di rimborso, a favore di studio legale, del contributo unificato su ordinanze della Corte di Cassazione nn.28753/2019, 9787/2020, 9786/2020 e 11360/2020	€ 1.898,00	corrente	G3452		€ 1.898,00 Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione); Programma 1.011 (Altri servizi generali)- Titolo 1
2	Assessorato sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile	Pagamento del servizio di manutenzione ordinaria e di sicurezza di carrelli elevatori in dotazione al Dipartimento sviluppo economico ed energia	€ 250,10	corrente	G7407		€ 250,10 Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione); Programma 1.011 (Altri servizi generali)- Titolo 1
3	Assessorato agricoltura e risorse naturali	Pagamento a professionista del servizio di verifica e collaudo statico e strutturale in fase di progettazione e di esecuzione delle opere di sostegno su piste forestali (strada consortile tra le loc.Epinel e Maison Tarambel nel comune di Cogne)	€ 457,65	investimento	05804		€ 457,65 Missione 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente); Programma 9.005 (Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia) - Titolo 2
4	Assessorato sanità, salute e politiche sociali	Rimborso spese alla Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.A relative a trasferte effettuate fuori Regione da parte di due assistenti sociali per attività di formazione obbligatoria per l'attuazione del Piano di Lavoro del Programma nazionale PIPPI (Programma di Intervento per la Prevenzione della Istituzionalizzazione)	€ 680,79	corrente	G2464		€ 680,79 Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia); Programma 12.005 (Interventi per le famiglie) - Titolo 1
TOTALE							€ 3.286,54

ALLEGATO B

Debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive - art.73, comma 1, lett. e) D.lgs.118/2011 -

N.	Assessorato	Descrizione della spesa	Importo	Natura della spesa (corrente o investimento)	Creditore	Copertura finanziaria su missione 20 (Fondi e accantonamenti) progr.01 (Fondo di riserva) - anno 2023	Copertura finanziaria con risorse già stanziata in bilancio anno 2023
1	Presidenza della Regione	Pagamento in esecuzione di ordinanza emessa dalla Corte Suprema di Cassazione (ordinanza n.26267/2023 depositata in data 11 settembre 2023, resa nel giudizio RGN 35357/2018 promosso dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'annullamento della sentenza del Tribunale di Aosta n.126/2018 in materia di sanzioni amministrative)	€ 2.645,00	corrente	208454	€ 2.645,00	€ -
					TOTALE	€ 2.645,00	

ANNEXE A

Dettes hors budget découlant de l'achat de biens et de services sans que l'engagement de dépenses y afférent ait été pris
(Lettre e du premier alinéa de l'art. 73 du décret législatif n° 118 du 23 juin 2011)

N°	Assessorat	Description de la dépense	Montant	Nature de la dépense (ordinaire ou d'investissement)	Créancier	Couverture financière par les crédits affectés à la mission 20 (Fonds et provisions) programme 03 (Fonds de réserve) - année 2023	Couverture financière par des crédits déjà inscrits au budget au titre de 2023
1	Présidence de la Région	Païement à un cabinet d'avocats, à titre de remboursement, de la contribution unifiée relative aux ordonnances de la Cour de Cassation n° 28753/2019, n° 9787/2020, n° 9786/2020 et n° 11360/2020	€ 1 898	ordinaire	G3452		€ 1 898 Mission 01 (Services institutionnels, généraux et de gestion), programme 1.011 (Autres services généraux) - Titre 1
2	Assessorat de l'essor économique, de la formation et du travail, des transports et de la mobilité durable	Païement du service d'entretien ordinaire et de contrôle de la sécurité des chariots élévateurs utilisés par le Département de l'essor économique et de l'énergie	€ 250,10	ordinaire	G7407		€ 250,10 Mission 01 (Services institutionnels, généraux et de gestion), programme 1.011 (Autres services généraux) - Titre 1
3	Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles	Rémunération d'un professionnel pour le service de contrôle et d'essai statique et structurel lors des phases de conception et d'exécution des ouvrages de soutènement le long de chemins forestiers (route consortiale entre Épinel et Maison Tarambel, dans la commune de Cogne)	€ 457,65	d'investissement	05804		€ 457,65 Mission 09 (Développement durable et protection du territoire et de l'environnement), programme 9.005 (Agriculture, sylviculture, pêche et chasse) - Titre 2
4	Assessorat de la sante, du bien-être et des politiques sociales	Remboursement à <i>Société de services Vallée d'Aoste SpA</i> des dépenses relatives aux déplacements hors de la région effectués par deux assistants sociaux pour participer à des activités de formation obligatoire en vue de l'application du plan de travail du programme national d'actions pour la prévention du placement en établissement (<i>Programma di intervento per la Prevenzione della Istituzionalizzazione - PIPPI</i>)	€ 680,79	ordinaire	G2464		€ 680,79 Droits sociaux, politiques sociales et famille), Programme 12.005 (Mesures en faveur des familles) - Titre 1
TOTAL							€ 3 286,54

ANNEXE B

Dettes hors budget découlant de jugements d'exécution
(Lettre e du premier alinéa de l'art. 73 du décret législatif n° 118 du 23 juin 2011)

N°	Assessorat	Description de la dépense	Montant	Nature de la dépense (ordinaire ou d'investissement)	Créancier	Couverture financière par les crédits affectés à la mission 20 (Fonds et provisions) programme 03 (Fonds de réserve)	Couverture financière par des crédits déjà inscrits au budget au titre de 2023
1	Présidence de la Région	Paiement en application de l'ordonnance rendue par la Cour suprême de Cassation (ordonnance n° 26267/2023 déposée le 11 septembre 2023, dans le cadre de la procédure RGN n° 35357/2018 lancée par la Région autonome Vallée d'Aoste aux fins de l'annulation du jugement du Tribunal d'Aoste n° 126/2018 en matière de sanctions administratives)	€ 2 645	ordinaire	208454	€ 2 645,00	€ -
TOTAL						€ 2 645,00	

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 125;

- Di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 1179 del 23/10/2023);
- Presentato al Consiglio regionale in data 24/10/2023;
- Assegnato alla II^a Commissione consiliare permanente in data 24/10/2023;
- Acquisito il parere del Collegio dei revisori dei conti in data 30/10/2023;
- Acquisito il parere della II^a Commissione consiliare permanente espresso in data 30/10/2023, e relazione del Consigliere MALACRINÒ;
- Approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 08/11/2023 con deliberazione n. 2920/XVI;
- L'articolo relativo all'urgenza è approvato con la maggioranza prescritta dal terzo comma dell'articolo 31 dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta;
- Trasmesso al Presidente della Regione in data 9/11/2023;

Legge regionale 14 novembre 2023, n. 22.

Nuove disposizioni per il reclutamento dei segretari degli enti locali della Valle d'Aosta.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1
(Finalità e oggetto)

1. In attuazione dell'articolo 2, comma primo, lettere a) e b), della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 (Statuto speciale per la Valle d'Aosta), in combinato disposto con gli articoli 117, comma quarto, della Costituzione e 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione), la presente legge reca nuove disposizioni in materia di reclutamento dei segretari degli enti locali della Valle d'Aosta e di conferimento dei relativi incarichi.
2. La presente legge definisce, in particolare:
 - a) i requisiti per l'accesso all'Albo regionale dei segretari di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 (Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta), di seguito denominato Albo, gestito dall'Agenzia regionale dei segretari degli enti locali della Valle d'Aosta, di seguito denominata Agenzia;
 - b) le competenze del consiglio di amministrazione dell'Agenzia, di seguito denominato consiglio di amministrazione;
 - c) i criteri per la determinazione del numero dei posti da

TRAVAUX PREPARATOIRES

Projet de loi n. 125;

- à l'initiative du Gouvernement Régional (délibération n. 1179 du 23/10/2023);
- présenté au Conseil régional en date du 24/10/2023;
- soumis à la II^e Commission permanente du Conseil en date du 24/10/2023;
- avis du Collège des commissaires aux comptes enregistré le 30/10/2023;
- examiné par la II^e Commission permanente du Conseil qui a exprimé avis en date du 30/10/2023 et rapport du Conseiller MALACRINÒ;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 08/11/2023 délibération n. 2920/XVI;
- l'article concernant l'urgence est approuvé avec la majorité prévue par le troisième alinéa de l'article 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste ;
- transmis au Président de la Région en date du 9/11/2023;

Loi régionale n° 22 du 14 novembre 2023,

portant nouvelles dispositions en matière de recrutement des secrétaires des collectivités locales de la Vallée d'Aoste.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}
(Finalité et objet)

1. En application des lettres a) et b) du premier alinéa de l'art. 2 de la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948 (Statut spécial pour la Vallée d'Aoste) et des dispositions combinées du quatrième alinéa de l'art. 117 de la Constitution et de l'art. 10 de la loi constitutionnelle n° 3 du 18 octobre 2001 (Modification du titre V de la deuxième partie de la Constitution), la présente loi fixe de nouvelles dispositions en matière de recrutement des secrétaires des collectivités locales de la Vallée d'Aoste, ainsi que d'attribution des mandats y afférents.
2. La présente loi établit notamment :
 - a) Les conditions requises pour l'immatriculation au Tableau régional des secrétaires visé au premier alinéa de l'art. 1^{er} de la loi régionale n° 46 du 19 août 1998 (Dispositions sur les secrétaires des collectivités locales de la Région autonome Vallée d'Aoste), ci-après dénommé « Tableau », qui est géré par l'Agence régionale des secrétaires des collectivités locales de la Vallée d'Aoste, ci-après dénommée « Agence » ;
 - b) Les compétences du Conseil d'administration de l'Agence, ci-après dénommé « Conseil d'administration » ;
 - c) Les critères pour la détermination du nombre de po-

- segretario da ricoprire tramite procedura di reclutamento;
- d) le modalità di espletamento della procedura di reclutamento;
 - e) la durata e le modalità di utilizzo della graduatoria;
 - f) le modalità di iscrizione all'Albo e di conferimento degli incarichi di segretario di ente locale.

Art. 2
(Requisiti per l'accesso all'Albo)

1. All'Albo si accede mediante un concorso-corso, comprendente una prova selettiva comparativa per esami, un corso di formazione e un periodo di tirocinio, cui possono partecipare i soggetti in possesso di laurea magistrale in giurisprudenza, scienze politiche, economia e lauree equiparate ed equipollenti ai sensi della normativa vigente, nonché i soggetti in possesso di laurea magistrale che abbiano maturato una esperienza di almeno cinque anni negli ultimi dieci come segretario di ente locale della Valle d'Aosta.

Art. 3
(Avvio del concorso-corso)

1. Il consiglio di amministrazione individua periodicamente i posti di segretario da mettere a concorso, fino ad un numero massimo di posti pari a quello in essere alla data di entrata in vigore della presente legge.
2. Il bando del concorso-corso, contenente l'indicazione del numero dei posti da ricoprire, è approvato dal consiglio di amministrazione.

Art. 4
(Concorso-corso)

1. Le modalità di svolgimento del concorso-corso sono definite dal bando, in conformità a quanto previsto dalla presente legge.
2. Il concorso-corso è preceduto dall'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana, secondo le modalità di cui all'articolo 16 del regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1 (Nuove disposizioni sull'accesso, sulle modalità e sui criteri per l'assunzione del personale dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6).
3. Gli esami del concorso-corso consistono in tre prove scritte e una prova orale, vertenti sulle materie indicate nel bando. La terza prova scritta, i cui contenuti sono indicati nel bando, è volta ad accertare capacità, attitudini e motivazioni individuali.
4. La commissione di concorso, composta con le modalità di cui all'articolo 36 del r.r. 1/2013, è nominata, per l'intero concorso-corso, dal consiglio di amministrazione, successivamente alla scadenza del bando. Per lo svolgimento della terza prova scritta del concorso, la commissione è integrata da un esperto in psicologia del lavoro.

- stes de secrétaires à pourvoir par procédure de recrutement ;
- d) Les modalités de déroulement de la procédure de recrutement ;
 - e) La durée et les modalités d'utilisation de la liste d'aptitude ;
 - f) Les modalités d'immatriculation au Tableau et d'attribution des mandats de secrétaire de collectivité locale.

Art. 2
(Conditions requises pour l'immatriculation au Tableau)

1. L'immatriculation au Tableau est subordonnée à la réussite d'un cours-concours – qui prévoit une sélection comparative sur épreuves, un cours de formation et un stage – auquel peuvent participer les personnes titulaires d'une licence magistrale en droit, en sciences politiques ou en économie, ou une licence équivalente au sens de la réglementation en vigueur, ainsi que les personnes justifiant d'une licence magistrale et ayant exercé les fonctions de secrétaire d'une collectivité locale de la Vallée d'Aoste pendant cinq ans au moins au cours des dix dernières années.

Art. 3
(Ouverture du cours-concours)

1. Le Conseil d'administration définit périodiquement les postes de secrétaire à ouvrir au concours, et ce, jusqu'à concurrence du nombre maximum de postes existant à la date d'entrée en vigueur de la présente loi.
2. L'avis de cours-concours, indiquant le nombre de postes à pourvoir, est approuvé par le Conseil d'administration.

Art. 4
(Cours-concours)

1. Les modalités de déroulement du cours-concours sont établies dans l'avis y afférent, conformément aux dispositions de la présente loi.
2. Le cours-concours est précédé d'un examen de français ou d'italien, suivant les modalités de l'art. 16 du règlement régional n° 1 du 12 février 2013 (Nouvelles dispositions en matière d'accès aux emplois publics et de modalités et critères de recrutement des personnels de l'Administration régionale et des collectivités et organismes publics du statut unique de la Vallée d'Aoste, ainsi qu'abrogation du règlement régional n° 6 du 11 décembre 1996).
3. Le cours-concours comprend trois épreuves écrites et une épreuve orale portant sur les matières indiquées dans l'avis de concours. La troisième épreuve écrite, dont les contenus sont indiqués dans ledit avis, vise à vérifier les capacités, les aptitudes et les motivations des candidats.
4. Le jury du concours, dont la composition doit respecter les modalités visées à l'art. 36 du RR n° 1/2013, est nommé par le Conseil d'administration après l'expiration du délai de candidature et pour toute la durée de la procédure de cours-concours. Pour la troisième épreuve écrite, le jury s'adjoint un spécialiste de psychologie du travail.

5. La valutazione delle prove del concorso è espressa in decimi. L'ammissione a ogni prova successiva è subordinata al superamento della prova precedente. Ogni prova si intende superata se i candidati riportano una votazione minima di sette decimi. Il punteggio utile alla formazione della graduatoria del concorso è dato dalla media delle votazioni conseguite nelle prove scritte e nella prova orale.
 6. I candidati che al termine delle prove di concorso risultano collocati nella graduatoria sono ammessi a partecipare al corso di formazione.
 7. Il corso di formazione, vertente sulle materie indicate nel bando di concorso, ha durata di quattro mesi con una frequenza minima obbligatoria non inferiore all'80 per cento delle ore di lezione previste o al 60 per cento per i soggetti che hanno completato l'ultimo corso di formazione per segretari effettuato ai sensi della legge regionale 24 settembre 2019, n. 14 (Disposizioni urgenti per il reclutamento di segretari degli enti locali della Valle d'Aosta).
 8. Al termine del corso di formazione, i candidati che hanno rispettato la durata minima di frequenza obbligatoria sono ammessi a un successivo periodo di tirocinio pratico di due mesi presso uno o più enti locali della Regione, con le modalità stabilite con deliberazione del consiglio di amministrazione. I candidati che hanno già svolto le funzioni di segretario di ente locale per almeno un anno nel quinquennio precedente alla data di scadenza del bando sono esentati dal tirocinio.
 9. La partecipazione al tirocinio di personale esterno agli enti del comparto unico regionale è subordinata alla sospensione, per la durata dello stesso, dello svolgimento di prestazioni lavorative derivanti da rapporti di impiego precedentemente assunti o dello svolgimento di prestazioni professionali o di lavoro autonomo. La partecipazione al tirocinio dei dipendenti a tempo indeterminato di uno degli enti del comparto unico regionale determina il loro collocamento in aspettativa senza assegni per l'intera durata del periodo di tirocinio.
 10. Per il periodo di tirocinio, è corrisposto dall'Agenzia un assegno di frequenza di natura non retributiva, erogato mensilmente, in misura pari al 50 per cento dello stipendio tabellare del personale appartenente alla qualifica unica dirigenziale del comparto unico regionale. L'assegno è restituito, nella misura del 50 per cento di quanto percepito, nel caso in cui il candidato non completi il percorso formativo, non accetti il primo incarico o si dimetta nei primi cinque anni di servizio.
 11. Al termine del corso di formazione e del tirocinio i candidati, compresi coloro che sono esentati dal tirocinio ai sensi del comma 8, sono tenuti a sostenere una prova teorico-pratica, consistente nella stesura di uno o più elaborati, provvedimenti, relazioni o progetti, volta ad accertare le conoscenze e le competenze tecniche specifiche nelle materie previste dal bando, oltre che le capacità organizzative, gestionali, manageriali e l'attitudine a risolvere problemi e a elaborare soluzioni. La prova si intende superata se i candidati
5. Les notes sont exprimées en dixièmes. L'admission à chaque épreuve est subordonnée à la réussite de l'épreuve précédente. Pour réussir chacune des épreuves, les candidats doivent obtenir une note d'au moins sept dixièmes. La liste d'aptitude est dressée sur la base des points obtenus, qui correspondent à la moyenne des notes relatives aux épreuves écrites et à l'épreuve orale.
 6. Les candidats qui, à l'issue des épreuves du concours, sont inscrits sur la liste d'aptitude sont admis à participer au cours de formation.
 7. Le cours de formation, qui porte sur les matières indiquées dans l'avis de concours, a une durée de quatre mois et prévoit une fréquence obligatoire non inférieure à 80 p. 100 des heures de cours prévues ou de 60 p. 100 pour les personnes qui ont achevé le dernier cours de formation pour secrétaires effectué au sens de la loi régionale n° 14 du 24 septembre 2019 (Dispositions urgentes en matière de recrutement des secrétaires des collectivités locales de la Vallée d'Aoste).
 8. À l'issue du cours de formation, les candidats qui ont respecté la condition de fréquence obligatoire sont admis à un stage pratique de deux mois auprès d'une ou de plusieurs collectivités locales de la Vallée d'Aoste, suivant les modalités établies par délibération du Conseil d'administration. Les candidats qui ont déjà exercé les fonctions de secrétaire d'une collectivité locale pendant un an au moins au cours des cinq années précédant la date d'expiration du délai de candidature sont dispensés du stage.
 9. La participation au stage de personnels ne relevant pas du statut unique de la Vallée d'Aoste est subordonnée à la suspension, pendant toute la durée de celui-ci, de toute prestation liée à un rapport de travail en cours ou à l'exercice d'une activité professionnelle ou d'un travail indépendant. La participation au stage des personnels sous contrat à durée indéterminée des collectivités relevant du statut unique de la Vallée d'Aoste entraîne la mise en disponibilité sans solde de ceux-ci pendant toute la durée dudit stage.
 10. Pendant la durée du stage, l'Agence verse, chaque mois, aux participants une allocation de participation ne revêtant pas le caractère de traitement et équivalant à 50 p. 100 du traitement de base des personnels relevant de la catégorie unique de direction du statut unique de la Vallée d'Aoste. Le candidat qui n'achève pas le parcours de formation, n'accepte pas le premier mandat qui lui est proposé ou démissionne au cours des cinq premières années de service est tenu de rembourser l'allocation en cause à hauteur de 50 p. 100 de la somme perçue.
 11. À l'issue du cours de formation et du stage, les candidats, y compris ceux qui sont dispensés du stage au sens du huitième alinéa, sont tenus de passer une épreuve théorique et pratique consistant dans la rédaction d'un ou plusieurs textes, actes, rapports ou projets et visant à vérifier les connaissances et les compétences techniques spécifiques dans les matières prévues par l'avis de concours, ainsi que les capacités organisationnelles, manageriales et de gestion et l'aptitude à résoudre des problèmes et à mettre au point des solutions. Pour réus-

riportano una votazione minima di sette decimi.

12. In caso di assenza dovuta a legittimo impedimento, nei casi stabiliti con deliberazione del consiglio di amministrazione, per un periodo che non consenta di raggiungere la durata minima obbligatoria del corso di formazione o per un periodo superiore al 20 per cento della durata complessiva del tirocinio, i candidati che hanno superato il concorso sono ammessi a partecipare al corso di formazione o al tirocinio riferiti al successivo concorso-corso.

Art. 5
(*Graduatoria finale e suo utilizzo*)

1. La graduatoria finale del concorso-corso è formata dalla media espressa in decimi dei punteggi ottenuti nel concorso e nella prova teorico-pratica successiva al corso di formazione e al tirocinio.
2. La graduatoria finale del concorso-corso è approvata dal consiglio di amministrazione e ha durata triennale, decorrente dalla data di approvazione.

Art. 6
(*Iscrizione all'Albo dei vincitori e degli idonei al concorso-corso. Conferimento degli incarichi di segretario di ente locale*)

1. I vincitori del concorso-corso, a far data dall'approvazione della graduatoria finale, sono iscritti all'Albo ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della l.r. 46/1998, senza diritto al trattamento economico. Il rapporto di lavoro con l'Agenda, con il conseguente diritto al trattamento economico corrispondente, si instaura con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro relativo al primo incarico di segretario di ente locale della Valle d'Aosta.
2. Sono altresì iscritti all'Albo ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della l.r. 46/1998, durante il periodo di validità triennale della graduatoria, gli idonei al concorso-corso, ogni qualvolta vi sia la necessità di ricoprire un posto resosi nel frattempo vacante, mediante scorrimento della relativa graduatoria.
3. Gli idonei al concorso-corso, a far data dall'approvazione della graduatoria finale, sono anche iscritti all'Albo ai sensi dell'articolo 1, comma 6, della l.r. 46/1998.
4. Il conferimento degli incarichi di segretario di ente locale continua a essere disciplinato dall'articolo 8 della l.r. 14/2019; ai soggetti di cui al comma 3 del predetto articolo 8, è altresì conferibile l'incarico di supplenza sui posti di segretari assenti dal servizio per un periodo di durata superiore a sessanta giorni e sino al termine dell'assenza.

Art. 7
(*Disposizioni finali*)

1. Per tutto quanto non diversamente disciplinato dalla presente legge continuano a trovare applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni di cui alla legge

si l'épreuve en cause, les candidats doivent obtenir une note d'au moins sept dixièmes.

12. Dans les cas établis par délibération du Conseil d'administration, tout candidat ayant réussi le concours mais étant absent, en raison d'un empêchement légitime, pour une période ne lui permettant pas de respecter la fréquence minimale obligatoire au cours de formation ou pendant une période dépassant 20 p. 100 de la durée globale du stage est admis à participer au cours de formation et au stage dans le cadre du cours-concours suivant.

Art. 5
(*Liste d'aptitude finale et utilisation*)

1. La liste d'aptitude finale du cours-concours est dressée sur la base de la moyenne, exprimée en dixièmes, des points obtenus au concours, à l'épreuve théorique et pratique à l'issue du cours de formation et au stage.
2. La liste d'aptitude finale du cours-concours est approuvée par le Conseil d'administration et est valable pendant trois ans à compter de la date de son approbation.

Art. 6
(*Immatriculation au Tableau et attribution des mandats de secrétaire de collectivité locale*)

1. À compter de la date de l'approbation de la liste d'aptitude finale, les lauréats du cours-concours sont immatriculés au Tableau au sens du cinquième alinéa de l'art. 1^{er} de la LR n° 46/1998, sans avoir droit à aucun traitement. Le rapport de travail avec l'Agence, donnant droit au traitement prévu, court de la date de signature du contrat individuel de travail relatif au premier mandat de secrétaire d'une collectivité locale de la Vallée d'Aoste.
2. Chaque fois qu'il y a lieu de pourvoir un poste de secrétaire devenu vacant au cours de la période de validité de la liste d'aptitude du cours-concours, les personnes figurant sur celle-ci sont immatriculées au Tableau au sens du cinquième alinéa de l'art. 1^{er} de la LR n° 46/1998, suivant l'ordre de ladite liste.
3. À compter de la date de l'approbation de la liste d'aptitude finale, les personnes figurant sur celle-ci sont immatriculées au Tableau au sens du sixième alinéa de l'art. 1^{er} de la LR n° 46/1998.
4. L'attribution des mandats de secrétaire de collectivité locale continue à être réglementée par l'art. 8 de la LR n° 14/2019 ; les personnes visées au troisième alinéa dudit article peuvent également remplir les fonctions de secrétaire en tant que suppléantes au titre de postes dont les titulaires sont absents pendant une durée de plus de soixante jours et jusqu'à la fin de la période d'absence.

Art. 7
(*Dispositions finales*)

1. Pour tout ce qui n'est pas prévu par la présente loi, il est fait application, pour autant qu'elles soient compatibles, des dispositions de la loi régionale n° 10 du 8 mai 2015

regionale 8 maggio 2015, n. 10 (Disposizioni urgenti per garantire il servizio di segreteria nell'ambito delle nuove forme associative tra enti locali di cui alla legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 (Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane)), alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), alla l.r. 46/1998, al r.r. 1/2013 e al r.r. 4/1999.

2. Il conferimento degli incarichi di segretario di ente locale conseguenti all'iscrizione all'Albo dei vincitori e degli idonei al concorso-corso di cui all'articolo 6 decorre a partire dalle prossime elezioni generali comunali.

Art. 8
(Abrogazioni)

1. Sono o restano abrogati:

- a) il comma 5 dell'articolo 1 della l.r. 46/1998;
- b) al comma 3 dell'articolo 12 del r.r. 4/1999, le parole: “, con le modalità di cui all'articolo 16,” e gli articoli 14 e 16 del medesimo r.r. 4/1999;
- c) la l.r. 14/2019, a eccezione dell'articolo 8;
- d) il comma 1 dell'articolo 4 della l.r. 15/2020;
- e) la legge regionale 29 marzo 2021, n. 4 (Disposizioni urgenti per garantire la tempestiva copertura dei posti di segretario degli enti locali a seguito della rideterminazione degli ambiti territoriali sovracomunali effettuata ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 21 dicembre 2020, n. 15. Riorganizzazione amministrativa del Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ricadenti nel Bacino imbrifero montano della Dora Baltea (BIM). Modificazioni di leggi regionali);
- f) l'articolo 6 della legge regionale 22 dicembre 2021, n. 37 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale per il triennio 2022/2024. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni);
- g) l'articolo 4 della legge regionale 27 maggio 2022, n. 6 (Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2022/2024. Modificazioni di leggi regionali).

Art. 9
(Clausola di invarianza finanziaria)

1. La presente legge non comporta oneri a carico del bilancio regionale, né come minori entrate né come nuove o maggiori spese, né con riferimento al bilancio pluriennale in vigore né agli esercizi successivi.

(Disposizioni urgentes pour garantir le service de secrétariat dans le cadre des nouvelles formes d'association des collectivités locales visées à la loi régionale n° 6 du 5 août 2014, portant nouvelles dispositions en matière d'exercice des fonctions et des services communaux à l'échelle supra-communale et suppression des Communautés de montagne), de la loi régionale n° 22 du 23 juillet 2010 (Nouvelle réglementation de l'organisation de l'Administration régionale et des collectivités et organismes publics du statut unique de la Vallée d'Aoste et abrogation de la loi régionale n° 45 du 23 octobre 1995 et d'autres lois en matière de personnel), de la LR n° 46/1998, du RR n° 1/2013 et du RR n° 4/1999.

2. L'attribution des mandats de secrétaire de collectivité locale à la suite de l'immatriculation au Tableau des lauréats et des personnes figurant sur la liste d'aptitude du cours-concours au sens de l'art. 6 court à compter des prochaines élections communales générales.

Art. 8
(Abrogations)

1. Les dispositions ci-après sont ou demeurent abrogées :

- a) Le cinquième alinéa de l'art. 1er de la LR n° 46/1998 ;
- b) Au troisième alinéa de l'art. 12 du RR n° 4/1999, les mots : « suivant les modalités visées à l'article 16 du présent règlement », ainsi que les virgules qui les précède et qui les suit, et les art. 14 et 16 dudit règlement ;
- c) La LR n° 14/2019, sauf l'art. 8 ;
- d) Le premier alinéa de l'art. 4 de la LR n° 15/2020 ;
- e) La loi régionale n° 4 du 29 mars 2021, portant dispositions urgentes en vue de la couverture en temps utile, à la suite de la révision des ressorts territoriaux supra-communaux au sens de l'art. 3 de la loi régionale n° 15 du 21 décembre 2020, des postes vacants de secrétaire de collectivité locale, réorganisation administrative du Consortium des Communes de la Vallée d'Aoste faisant partie du Bassin de la Doire Baltée (*Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ricadenti nel Bacino imbrifero montano della Dora Baltea - BIM*) et modification de lois régionales ;
- f) L'art. 6 de la loi régionale n° 37 du 22 décembre 2021 (Disposizioni liées à la loi régionale de stabilité 2022/2024, modification de lois régionales et dispositions diverses) ;
- g) L'art. 4 de la loi régionale n° 6 du 27 mai 2022 (Premières mesures de rectification du budget prévisionnel 2022/2024 de la Région et modification de lois régionales).

Art. 9
(Clause financière)

1. La présente loi n'entraîne aucune dépense à la charge du budget régional, ni en termes de perte de recettes ni en termes de nouvelles dépenses ou de dépenses supplémentaires, et ce, ni au titre du budget pluriannuel en vigueur ni au titre des exercices suivants.

Art. 10
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Aosta, 14 novembre 2023

Il Presidente
Renzo TESTOLIN

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 121;

- Di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 1086 del 25/09/2023);
- Presentato al Consiglio regionale in data 26/09/2023;
- Assegnato alla I^a Commissione consiliare permanente in data 27/09/2023;
- Assegnato alla II^a Commissione consiliare permanente in data 27/09/2023;
- Acquisito il parere del Consiglio permanente degli enti locali in data 18/10/2023;
- Acquisito il parere delle Commissioni consiliari permanenti I^a e II^a, riunitesi in seduta congiunta, espresso in data 30/10/2023, e relazioni dei Consiglieri JORDAN, MALACRINÒ;
- Approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 08/11/2023 con deliberazione n. 2919/XVI;
- L'articolo relativo all'urgenza è approvato con la maggioranza prescritta dal terzo comma dell'articolo 31 dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta;
- Trasmesso al Presidente della Regione in data 9/11/2023;

Art. 10
(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente aux termes du troisième alinéa de l'article 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 14 novembre 2023.

Le président,
Renzo TESTOLIN

TRAVAUX PREPARATOIRES

Projet de loi n. 121;

- à l'initiative du Gouvernement Régional (délibération n. 1086 du 25/09/2023);
- présenté au Conseil régional en date du 26/09/2023;
- soumis à la I^{re} Commission permanente du Conseil en date du 27/09/2023;
- soumis à la II^e Commission permanente du Conseil en date du 27/09/2023;
- transmis au Conseil permanent des collectivités locales – avis enregistré le 18/10/2023;
- examiné par les Commissions permanentes du Conseil I^{re} et II^e qui ont exprimé leur avis en date du 30/10/2023, et rapports des Conseillers JORDAN, MALACRINÒ ;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 08/11/2023 délibération n. 2919/XVI;
- l'article concernant l'urgence est approuvé avec la majorité prévue par le troisième alinéa de l'article 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste ;
- transmis au Président de la Région en date du 9/11/2023;